Rassegna Stampa

23-01-2018

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	22/01/2018	1	Restyling per le stazioni ferroviarie liguri, tocca anche a Monterosso *Redazione*	2
edition.cnn.com	22/01/2018	1	12 destinations travelers might want to avoid in 2018 *Redazione*	3
ILSECOLOXIX.IT	22/01/2018	1	La Cnn agli americani: Evitate le 5 Terre, troppa folla. Ma potete andare a Portovenere *Redazione*	12
LIBERO	23/01/2018	13	Cnn contro Liguria e Venezia Non andateci, troppo caos *Massimo Sanvito*	13
newsfood.com	22/01/2018	1	Agricoltura eroica, al via il censimento *Redazione*	14
NUOVA SARDEGNA	23/01/2018	33	L`Unione Europea il vero motore di tutti i progetti *Redazione*	15
SECOLO XIX	23/01/2018	10	La Cnn: evitare le cinque terre, c`è troppa folla = La Cnn: Evitate le Cinque Terre, troppa folla *Marco Menduni*	16
SECOLO XIX GENOVA	23/01/2018	15	Stazioni ferroviarie, via al piano anti degrado *Roberto Sculli*	18
veneziatoday.it	22/01/2018	1	Venezia destinazione da evitare per la Cnn: "Residenti stanchi dei selfie stick e delle navi" *Redazione*	20

CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Aggiornato a Lunedì 22 Gennaio ore 22.51

ATTUALITÀ

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ LINKEDIN PINTEREST

Restyling per le stazioni ferroviarie liguri, tocca anche a Monterosso

Cinque Terre - Val di Vara - Sono 54 le stazioni in Liguria interessate dal programma di adeguamento avviato da Rfi dal Piano industriale 2017-2026 del gruppo Fs italiane che, a livello nazionale, ha programmato investimenti per 2,5 miliardi di euro in dieci anni.

"Gli interventi programmati da Rfi – commenta l'assessore ai Trasporti Gianni Berrino – renderanno più accessibili le principali stazioni della Liguria, garantendo più elevati standard di qualità per pendolari e turisti. Gli investimenti garantiranno, infatti, un maggiore livello nell'accoglienza dei viaggiatori, anche disabili, maggiore sicurezza, rapidità nella trasmissione di informazioni utili e maggiore fruibilità delle stazioni ferroviarie sul territorio, efficientando quindi i servizi per i passeggeri, indispensabili biglietto da visita sia per i tantissimi turisti che scelgono il treno per visitare la nostra regione sia per i lavoratori e gli studenti che ogni giorno si spostano in treno". Dopo Bordighera e Arenzano – già inaugurate nel 2017 -, in Liguria saranno 54 le stazioni coinvolte da Ventimiglia a Sarzana insieme ad alcune località del basso Piemonte per un investimento complessivo di circa 250 milioni. In particolare, saranno tre nel 2018 (Albenga, Genova Prà e Ovada) e quattro nel 2019 (Genova Piazza Principe, Genova Sturla, Pietra Ligure e Taggia) le stazioni in cui verranno completati i lavori, che a seguire saranno estesi ad altri terminal ferroviari della regione in alcuni dei quali - in parallelo - si sta già lavorando per arrivare puntuali all'obiettivo finale. Le stazioni dove gli interventi sono stati avviati e saranno terminati per fasi progressive sono Genova Pegli, Genova Sturla, Genova Via di Francia, Monterosso, Rapallo e Santa Margherita-Portofino. L'investimento per il biennio 2017-2018 è di 42 milioni di euro mentre ne sono già previsti altri 22 per il prossimo anno (2019). "Gli interventi – continua l'assessore Berrino – coinvolgeranno circa il 50% delle stazioni liguri. Gli investimenti sulle stazioni e, contestualmente, il rinnovo del materiale rotabile previsto dal nuovo contratto di servizio sottoscritto con Trenitalia, con l'impegno economico anche di Regione Liguria, determineranno un deciso cambio di passo in termini di miglioramento dei servizi per i viaggiatori, da Ponente a Levante. Continueremo a monitorare lo stato di avanzamento lavori per il completamento della dotazione dei servizi ai viaggiatori nelle stazioni già ultimate, ad esempio quella di Imperia. Sempre nell'ottica di un maggiore efficientamento dei servizi ai pendolari, continua il nostro lavoro per arrivare al ticket elettronico ferro-gomma con l'obiettivo dell'entrata in funzione dal prossimo anno. Pertanto, le voci sollevate dal Pd sull'eliminazione del biglietto integrato sono totalmente false e infondate".

Il piano di interventi prevede l'innalzamento dei marciapiedi (55 cm dal piano dei binari) per facilitare l'entrata e l'uscita dai treni, la riqualificazione dei sottopassaggi pedonali e la realizzazione di nuove rampe di accesso ai binari, l'attivazione di ascensori, l'installazione di percorsi e mappe tattili per non vedenti, la realizzazione di nuove pensiline e la riqualificazione di quelle esistenti. In programma anche il miglioramento dei sistemi di informazione al pubblico, sia audio sia video, grazie all'installazione di nuovi monitor e impianti di diffusione sonora e il miglioramento della segnaletica di stazione e dell'illuminazione. In arrivo anche nuove tecnologie digitali come il wi-fi gratuito che permetterà a viaggiatori e cittadini di essere sempre connessi, con accesso anche alle informazioni utili per il viaggio. Particolare attenzione anche alle aree di accesso alle stazioni con la creazione, in sinergia con le amministrazioni comunali, di aree di interscambio funzionali alla mobilità collettiva.

22/01/2018 16:09:45

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-52421483

12 destinations travelers might want to avoid in 2018

Joe Minihane, CNN • Updated 22nd January 2018

1/12

Cinque Terre: Authorities have discussed a possible 1.5 million a year tourist quota to combat overcrowding in these five vertiginous villages on the Italian Riviera, but nothing has been implemented as yet.

Daniel Stockman/Flickr/CC by SA 2.0

Facebook Twitter Email

(CNN) — Tourism backlash has been in full effect over the last 12 months, with several destinations announcing they'd had enough of foreign visitors flooding their streets or disrupting their fragile ecosystems.

Unsurprisingly, this has posed a a dilemma for mindful travelers planning their next vacation.

Advertisement

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-52421472

Telpress Servizi di Media Monitoring

From Venice and Barcelona to the Galapagos Islands and even the Taj Mahal, here are the places conscious tourists might want to think twice about visiting in 2018.

Isle of Skye, Scotland

The Isle of Skye has been struggling with increasing numbers of tourists.

Jeff J Mitchell/Getty Images

In 2017, the infrastructure of Scotland's largest island creaked under the pressure as thousands of tourists in coaches and cars plied its narrow lanes, making a beeline for the remote fairy pools at Glenbrittle, the iconic sunset spot at Elgol and the rocky Old Man of Storr, with traffic snarl ups an inevitable result.

Eventually the residents of beautiful Skye said enough was enough after complaints of noise, overcrowding and even visitors urinating in public.

Police advised visitors to stay away unless they had already booked places to stay.

If you must go then...

Visit outside the summer season, when tourist numbers drop and iconic sites can be explored without having to battle crowds.

Alternatively...

Explore the Small Isles of Rum, Muck and Eigg or go south and get lost on Jura.

Barcelona, Spain

Barcelonians have been protesting against tourist overcrowding.

Josef Lago/AFP/Getty Images

More from CNN Travel

What it's like to eat in a naked restaurant

7 of Europe's most beautiful villages

What's it like to fly the world's longest flight?

The best place to stay on the Mediterranean?

Thai flight attendants salute Britney Spears with...

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-52421472

The Catalan capital saw 34 million tourists visit in 2016, a 25% jump from 2012. This has led to anger from locals, with anti-tourist graffiti emerging across the city.

Protesters even stormed the beach at Barceloneta in August 2017, decrying rowdy behavior as well as those using the sand to sleep off a night on the sangria.

Residents say services like Airbnb have sent rents soaring, forcing them from their homes. However the city's government has passed a law to limit tourist beds in a bid to tackle the problem.

If you must go then...

Remember there's more to Barcelona than walking along Las Ramblas.

Alternatively...

Why not head to Valencia for a less hectic break, with food and culture to rival the best of Barcelona.

Dubrovnik, Croatia

Dubrovnik plans to impose a 4,000 visitors a day cap to reduce tourist numbers.

ELVIS BARUKCIC/AFP/AFP/Getty Images

With UNESCO threatening to take away its World Heritage status due to extreme overcrowding, Dubrovnik has decided to take drastic measures in order to cut tourist numbers.

The city is capping the number of people who can scale its 15th century ramparts at 4,000 a day -- 10,388 did so in one day alone bay in August 2016, many drawn by the city's starring role in "Game of Thrones."

The mayor is also planning on cutting the number of cruise ships entering the ancient port. Nearly 800,000 people disembarked from cruise liners in 2016, most staying for just three hours.

If you must go then...

Travel independently and spend freely at local businesses that often miss out on money from those on cruises.

Alternatively...

Stay in nearby Cavtat, which has a picturesque old town and empty beaches, perfect for escaping the crowds.

Related content | How tourists can save lives on their travels

Advertisement

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-52421472

Venice, Italy

Mass tourism in Venice has driven many residents away from the canal city.

Miguel Medina/AFP/Getty Images

Sick of selfie stick-wielding tourists on the Rialto Bridge and cruise ships plying the Giudecca canal and back, Venetians took to the streets in 2017 to vent their frustration.

The city's population has plummeted to just 55,000 in response to mass tourism, which sees around 30 million people travel there each year.

In fact, there are now plans to prevent cruise liners sailing up the Giudecca canal, instead forcing them to take a new, longer route into the iconic lagoon.

If you must go then...

Put down the selfie stick and try to explore quiet back waters. Also, try to dine in local restaurants and bars rather than the major tourist hotspots.

Alternatively...

Annecy in France is home to a network of canals, a gorgeous lake and stunning architecture, all without the inescapable, overbearing crowds of Venice.

Santorini, Greece

Santorini welcomed around two million tourists in 2017.

Courtesy Maggie Meng/Creative Commons/Flickr

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-52421472

There are few places in the world with sunset views as spectacular as Santorini, but the tiny island in the Greek Cyclades is reaching breaking point.

Almost two million people visited in 2017, 850,000 on cruise ships which drop anchor in its caldera, with passengers staying for a matter of hours rather than days.

While those numbers have been capped to 8,000 a day by the island's mayor, with a rising population due to the tourist boom, Santorini is in serious danger of losing its charm.

If you must go then...

Stay at a local B&B and avoid the ethically dubious donkey rides which take tourists up and down to the harbor.

Alternatively...

Naxos is within the same group of islands as Santorini, with rugged hills and beautiful beaches. Patmos, in the Dodecanese, is also a worthy, peaceful alternative, with excellent beaches and restaurants.

Bhutan

Bhutan has been attempting to minimize the impact of tourism by charging travelers a daily fee.

Bhutan Tourism

Although it operates a "high value, low impact" tourism policy and charges visitors $200 or $250 per day depending on the time of year (with a $40 surcharge for groups of two or single travelers), there are increasing worries about how tourism is affecting the tiny Himalayan kingdom of Bhutan.

Related content | Green vacations: 10 places that don't cost the Earth

Locals have cited concerns about the environmental impact on its fragile ecosystem, as well as an over reliance on foreign visitors.

If you must go then...

Be respectful of the country's Buddhist traditions and avoid leaving any litter behind.

Alternatively...

The neighboring Indian state of Arunachal Pradesh has ancient Buddhist monasteries and stunning mountains to explore, without the same hefty daily fee.

Taj Mahal, India

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-52421472

India is limiting the amount of domestic visitors to the Taj Mahal.

Dominique Faget /AFP/Getty Images

A colossal eight million tourists visit the Taj Mahal each year, with international visitor making up around half. The result is a chaotic experience, with crowds jostling to get into the grounds of the world's most iconic mausoleum.

But with the white marble yellowing and pollution rife in the adjacent Yamuna river, plans are afoot to curb numbers.

Authorities are considering limiting the amount of 40 rupee (around 60 cents) discounted fee tickets currently being offered to domestic visitors to 40,000 a day.

However international tourists, who are charged a far steeper 1,000 rupees ($15), will still be able to come in their droves.

If you must go then...

Arrive at dawn. Gates open at 6 a.m., and it's best to be there by then. Also, be prepared to be jostled.

Alternatively...

The Humayun tomb in Delhi may not be as spectacular, but the crowds here are nowhere near as relentless as those at the Taj.

Mount Everest, Nepal-side

Nepal has amended its mountaineering regulatiions,

SHERING SHERPA/AFP/Getty Images

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-52421472

Local sherpas have long complained that a boom in numbers is causing dangerous overcrowding on the world's highest mountain above sea level.

Having already limited permits in 2015 to climbers with experience of high peaks, Nepal has now gone one step further, controversially banning blind people, double amputees (with the exception of those who obtain medical certificates) and solo climbers (unless accompanied by a guide) from attempting to conquer Everest or any other mountains in the central Himalayan country.

Officials say the new guidelines have been implemented to reduce accidents and climbing-related deaths.

If you must go then...

Make sure you have plenty of climbing experience, as well an abundance of cash. Permits to climb Everest from Nepal cost $11,000.

Alternatively...

Why not climb Lhotse Middle instead? The fourth highest mountain in the world lies south of Everest and has only been open to visitors since 2013.

Machu Picchu, Peru

The Inca citadel of Machu Picchu is Peru's most-visited site.

EITAN ABRAMOVICH/AFP/AFP/Getty Images

Five thousand people a day visited Machu Picchu in 2016, double the number recommended by UNESCO.

Despite foreign travelers requiring an official guide since 2014, Peru's government stepped in to issue new timed visiting slots in July 2017, with a morning session from 6 a.m. until midday and an afternoon session from noon until 5.30 p.m.

While the restrictions aim to stop overcrowding, the effects are yet to be seen.

If you must go then...

Visit between October and April. Although this is rainy season, the number of visitors will be lower and you'll have the chance of seeing the citadel minus the crowds.

Alternatively...

Increasingly safe and less burdened by tourism than Peru, Colombia is home to the spectacular Lost City. Far fewer tourists come here, making it easier to explore.

Galápagos Islands, Ecuador

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
-52421472

The Galápagos Islands have tightened travel regulations in a bid to preserve the natural habitat.

RODRIGO BUENDIA/AFP/Getty Images

Protecting arguably the most famous natural habitat in the world is a tough task for the Ecuadorian government, with visitors to the Galápagos Islands limited to specific sites and marked trails only and a guide required at all times.

However new rules were introduced last year to help to keep the Ecuadorian province in pristine condition.

They stated that before entering, visitors must show a valid retain airline ticket, have a reservation at a hotel or a letter from a resident inviting them to stay and a special transit control card. However it's not yet clear when these new regulations will come into force.

If you must go then...

Make sure to stick to the 14 rules outlined by the Galapagos National Park.

Alternatively...

Peru's Islas Ballestas, off the Pacific coast near Pisco, make for a memorable trip, with thousands of seabirds, penguins, sea lions and seals across the islands.

Related content | Alien landscapes? No, just otherworldly places here on

Cinque Terre, Italy

Authorities have discussed a possible tourist quota to combat overcrowding in Italy's Cinque Terre.

Daniel Stockman/Flickr/CC by SA 2.0

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-52421472

Telpress Servizi di Media Monitoring

The five vertiginous villages of Cinque Terre on the Italian Riviera drew a massive 2.5 million visitors in 2015, leading authorities to pledge a cap of 1.5 million tourists the following year.

While this statement was later rebuked and no limits have been put in to place, the concerns about mass tourism are real.

Cruise liners regularly bring in visitors who don't spend money in the area, while the huge swathes of tourists are said to have led to more landslides and rock falls.

If you must go then...

Visit outside the summer season and go to local restaurants and businesses.

Alternatively...

Head south to the gorgeous town of Portovenere. With no rail access, it is less enamored by tourists and is all the better for it.

Antarctica

Visitors to Antarctica have been on the rise in recent years.

Eitan Abramovich/AFP/Getty Images

Often described as the last wilderness on Earth, environmentalists have long been concerned about the impact of tourists visiting Antarctica.

Today boats sailing around the southern continent aren't allowed to take more than 500 passengers, with many carrying as little as 100 due to strict rules on the amount of people that can arrive at any one time.

While the southernmost continent has no permanent residents, visitor numbers have been steadily creeping up in recent years, with 44,367 tourists traveling there during the 2016/17 season.

The boom in numbers has raised concerns about the potential exploitation of the South Pole.

If you must go then...

Join a science-led cruise with as few passengers on board as possible

Alternatively...

Visit South Georgia and the South Sandwich Islands for a taste of the icy south without sailing the whole way there.

Paid Content By Outbrain

Flight Prices You're Not Allowed to See!
Save 70

1 Million People Are Using This App To Learn A Language In 2018
Babbel

10 biggest expat communities in Italy
InterNations

More from CNN Travel

Photos: Hanoi's best-kept secrets

Is this the most European city in North America?

Vena's Fizz House drinks

Why Italy is going all out to win the Bocuse d'Or culinary...

Switzerland bans boiling lobsters alive

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Radio 19 METEO ANNUNCI LA STAMPA

LEGGI | ABBONATI | REGALA

LA SPEZIA IL SECOLO XIX

Cerca...

HOME | GENOVA | LEVANTE | SAVONA | IMPERIA | LA SPEZIA | BASSO PIEMONTE | ITALIA | MONDO | SPORT

Economia | Cultura&Spettacoli | Tech | Gossip | Salute | Passioni ▸ | Motori | Foto | Video | TheMediTelegraph | animal house

AL BANDO ANCHE VENEZIA | 22 gennaio 2018

La Cnn agli americani: «Evitate le 5 Terre, troppa folla. Ma potete andare a Portovenere»

COMMENTI

A- A= A+

ISCRIVITI
Newsletter Il Secolo XIX

L'assalto al treno delle Cinque Terre

La Spezia - Dopo l'innamoramento e l'esaltazione, ecco il ripudio. Gli americano invitano i connazionali a non frequentare le Cinque Terre e la Cnn le ha incluse nelle 12 mete turistiche da non frequentare nel 2018. Una "sporca dozzina" in cui c'è anche un'altra località italiana, Venezia.

Nei due casi il sovraffollamento è il motivo principale.

Riguardo a Venezia, il network americano dice che la città veneta ogni anno viene presa d'assalto da circa **30 milioni di turisti, troppi per i soli 55mila residenti** che ormai non ne possono più e non hanno mancato di esprimere la loro frustrazione manifestando apertamente la loro ostilità. In alternativa, a chi è appassionato di canali, si suggerisce di visitare **Annecy**, in Francia.

Troppo affollati anche i paesini delle Cinque Terre, in Liguria, che **nel 2015 hanno registrato un flusso di due milioni e mezzo di turisti**. L'anno successivo, le amministrazioni locali hanno cercato di correre ai ripari imponendo un tetto di un milione e mezzo di turisti all'anno, ma senza successo. L'alternativa proposta è invece **Portovenere** la quale, in assenza di una stazione ferroviaria, non è in molti itinerari turistici.

Ma non sono solo le due perle italiane ad essere snobbate dalla Cnn, nella classifica ci sono anche Barcellona, le Galapagos, il Machu Picchu, il Taj Mahal, il Bhutan, Santorini, Dubrovnik e persino l'Antartica.

© Riproduzione riservata

ARTICOLI CORRELATI

Liguria e turismo, le strade giuste per non smarrire un tesoro

L'appello: «Non cancellate i treni dei turisti, arrivano anche d'inverno»

Leggi su consigli.it le recensioni su migliaia di prodotti.

TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

METEO ▸ + previsioni complete

LA SPEZIA
Oggi
+7° C

Domani 24
+6° C

Gio 25
+6° C

NEWSLETTER

Le newsletter IL SECOLOXIX

REGISTRATI

consigli.it

Fat bike, ecco 10 prodotti in vendita per tutte le tasche

EDICOLA DIGITALE

▸ Leggi il giornale di oggi
▸ Scopri i vantaggi e abbonati
▸ Regala un abbonamento

Il Secolo XIX
220.140 "Mi piace"

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-52421465

Libero
Dir. Resp.: Vittorio Feltri
Tiratura: 25.559 Diffusione: 77.225 Lettori: 196.000

Edizione del: 23/01/18
Estratto da pag.: 13
Foglio: 1/1

La tv Usa elenca le mete sconsigliate

Cnn contro Liguria e Venezia «Non andateci, troppo caos»

MASSIMO SANVITO

Una blacklist di luoghi da evitare. No, stavolta il pericolo attentati non c'entra nulla. Il denominatore comune delle dodici località indicate dall'emittente televisiva americana Cnn è il sovraffollamento.

Quell'invasione da turismo di massa che rischia di mettere a repentaglio la tenuta stessa delle città. E in questa speciale graduatoria, per il nostro Paese, ci sono Venezia e le Cinque Terre.

Del resto, basta pensare che negli ultimi anni la popolazione del capoluogo veneto è scesa a 55 mila abitanti proprio a causa del turismo incontrollato. In tanti hanno preferito fare le valigie e abbandonare la laguna, lontano dai selfie-stick degli innamorati in trasferta sul ponte di Rialto e dall'andirivieni delle navi da crociera nel canale della Giudecca.

I veneziani, l'anno scorso, sono scesi pure in piazza per sottolineare che 30 milioni di turisti all'anno sono un po' troppi.

E le istituzioni hanno provato a metterci una pezza, coi sensori conta-turisti nei luoghi più visitati e un tetto massimo di presenze in piazza San Marco per il prossimo Carnevale. Così, la Cnn consiglia di «esplorare i canali meno frequentati» e di «provare a mangiare nei ristoranti locali, anziché in quelli affollati di turisti».

O addirittura di cambiare rotta e virare su Annecy, nel sud-est della Francia, presentata - forse con un po' di azzardo - sulla falsariga di Venezia. Discorso simile, ma decisamente più contenuto, per le Cinque Terre in Liguria. Qui, tra i borghi e i sentieri ormai patrimonio dell'Unesco, ogni anno passano due milioni e mezzo di turisti. Almeno un milione di troppo secondo l'ente Parco Nazionale. Sono state studiate anche delle contromosse, dai sentieri a numero chiuso ai contapassi installati dai geologi per calcolare il "carico" massimo, ma finora sono rimaste lettera morta.

Uscendo dai confini nazionali e rimanendo in Europa, però, anche a Santorini, in Grecia, sull'isola scozzese di Skye, nella spagnola Barcellona e nella croata Dubrovnik le amministrazioni locali stanno seriamente pensando di mettere in campo delle misure per far rifiatare le città dalla pressione turistica.

Peso: 14%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

newsfood.com
Nutrimento e Nutri-Mente

Gazzetta Normativa Alimentare Web Ricevi la newsletter del tecnologo alimentare Alfredo Clerici

Agricoltura eroica, al via il censimento

Agricoltura eroica, inizia il censimento. Come disposto dal Ministero dell'Agricoltura, ogni impresa che ritiene di avere i requisti, può auto-candidarsi tramite sito istituzionale. Collegandosi al portale, è infatti possibile trovare

152 Views | gennaio 22, 2018 | No Comments | ID: 22

Agricoltura eroica, inizia il censimento. Come disposto dal Ministero dell'Agricoltura, ogni impresa che ritiene di avere i requisti, può auto-candidarsi tramite sito istituzionale. Collegandosi al portale, è infatti possibile trovare una pagina dove inserire dati personali, posizione geografica e descrizione dell'attività.

Come spiegato dal ministro Martina, obiettivo finale è creare una mappa dell'agricoltura eroica sul territorio nazionale, individuando difficoltà, mezzi e sistemi comuni.

In primis, però , un po' di chiarezza. Il Ministero ha in esame una bozza, pensata per dare una definizione chiara. Secondo il testo, si può parlare di agricoltura eroica in due casi. Nel caso di vigneti ricadenti in aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o situati in aree ove le condizioni orografiche creano impedimenti alla meccanizzazione o aventi particolare pregio paesaggistico e ambientale. O nel caso di vigneti situati nelle piccole isole, soggetti a difficoltà strutturali, meccanizzazione, carattere di isolamento ed inserite in un contesto socio-economico penalizzante sotto il profilo della redditività aziendale.

Tra gli esempi più chiari, la coltivazione di limoni nelle Cinque Terre o quella dell'uva a Pantelleria.

Spiega Martina: "Vogliamo arrivare ad una maggiore tutela e valorizzazione dell'agricoltura eroica . È una delle esperienze più caratterizzanti del modello agricolo italiano, proprio perché unisce il saper fare spesso tradizionale con paesaggi difficili, complessi, che richiedono ancora una cura strettamente manuale. Sono un patrimonio culturale, ancora prima che economico. Nell'anno nazionale del cibo italiano apriamo il primo censimento e invitiamo le imprese ad aiutarci ad avere una fotografia più completa possibile di queste attività. Nella prossima legislatura sarà così possibile lavorare sul rafforzamento degli strumenti a supporto di queste imprese eroiche".

Matteo Clerici

TAGGED Agricoltura | Agricoltura eroica | Matteo Clerici

CATEGORIE Italia

RELATED ARTICLES

CERCA IN NEWSFOOD

Iscriviti alla newsletter

ULTIMISSIME

- Agricoltura eroica, al via il censimento
- Mostra Convegno Expocomfort: settimana dell'energia sostenibile
- El Chef Juan Carlos Lopez Guerrero a SIGEP, RIMINI, ITALIA
- Premio alla Virtù Civica – Panettone d'Oro XIX Edizione
- Gli Appaloosa, Paperino e il Moscow Mule
- Colombo Clerici: difendiamo la lingua italiana

TOP 10

- Gli Appaloosa, Paperino e il Moscow Mule

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-52421490

LA NUOVA
Dir. Resp.: Antonio di Rosa
Tiratura: 31.229 Diffusione: 38.312 Lettori: 249.000

Edizione del: 23/01/18
Estratto da pag.: 33
Foglio: 1/1

L'Unione Europea il vero motore di tutti i progetti

Combattere la battaglia dall'avamposto oristanese non è certo semplice e allora ci si appoggia all'Europa. È l'Unione infatti che propone nuovi progetti accanto alla Marine Strategy che è stata la prima direttiva a porre il mare al centro dell'attenzione. Accanto a essa ci sono quindi il progetto Indicit che prevede lo studio degli organismi come indicatori negli ambienti marini; il progetto Baseman si occupa invece di rendere uniformi le metodologie per lo studio delle microplastiche; infine c'è il progetto Med Sea Litter che i ricercatori del Cnr oristanese porteranno avanti con le Aree marine protette sotto il coordinamento del parco ligure delle Cinque Terre. (e.c.)

Oristano
AMBIENTE E INQUINAMENTO
Il Mare Nostrum invaso dalla plastica
Nel nord ovest la situazione peggiore

Peso: 4%

Telpress Servizi di Media Monitoring
066-145-080
Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

IL SECOLO XIX
Dir. Resp.: Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000
Edizione del: 23/01/18
Estratto da pag.: 1,10
Foglio: 1/2

L'ATTACCO DELL'EMITTENTE USA. IL PARCO: RIMEDIEREMO

LA CNN: EVITARE LE CINQUE TERRE, C'È TROPPA FOLLA

MENDUNI >> 10

SPORA

Folla di turisti nel borgo di Vernazza

IL CASO

UN'INCHIESTA DELL'EMITTENTE AMERICANA INDICA I 12 POSTI DEL MONDO DOVE NON PRENOTARE PER L'ESTATE

La Cnn: «Evitate le Cinque Terre, troppa folla»

Parco e Comuni non sorpresi. «Il problema c'è ma in pochi mesi riusciremo a far cambiare idea»

MARCO MENDUNI

DODICI LOCALITÀ nel mondo dove non prenotare un viaggio nei prossimi mesi, quando arriverà la stagione calda. Più esattamente, dodici luoghi del mondo «dove potreste non aver voglia di andare». Da Barcellona a Venezia, dal Machu Picchu in Perù per arrivare all'isola di Santorini. Ci sono anche le Cinque Terre, nella speciale classifica che la Cnn ha offerto ai lettori del suo sito.

Per una volta, e questa è una fortuna, non si parla dell'incombenza di attacchi terroristici, di sconvolgimenti sociali, di pericoli naturali. Le destinazioni elencate sono tutte accomunate dal comune denominatore del troppo turismo: un assalto che si trasforma in disagio. Spintoni nelle vie per farsi largo, attese infinite, persino danni a all'ecosistema e alle bellezze paesaggistiche. In Bhutan ma anche a

Peso: 1-13%,10-45%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

071-115-080

Riomaggiore, a Monterosso, a Vernazza e nelle frazioncine di Manarola e Corniglia. Ed è proprio la foto, suggestiva come non potrebbe non essere, dell'unica *Terra* che non si adagia sul mare ma sta sospesa su un promontorio alto 90 metri, a far da foto introduttiva a tutto il servizio dell'emittente americana.

La Cnn fa una cronaca abbastanza puntuale e informata della situazione nei luoghi più visitati, ormai da anni, nella regione. Racconta come «i cinque vertiginosi villaggi» della Riviera hanno pensato di introdurre il numero chiuso ma ogni progetto in questo senso è stato abbandonato, che le navi da crociera scaricano migliaia di persone che non spendono e non alimentano il commercio e l'indotto, che la troppa folla sui sentieri rischia anche di produrre danni all'ambiente, logorandone gli equilibri.

«Non sono stupito - reagisce Vincenzo Resasco, sindaco di Vernazza e commissario del Parco dalla fine del mandato di Vittorio Alessandro - perché queste sono problematiche che conosciamo da tempo e che stiamo cercando di affrontare in tutti i modi: da tempo cerchiamo di trovare un equilibrio evitando divieti e chiusure ma organizzando, distribuendo e governando meglio i flussi di visitatori». L'impegno: «Sappiamo che ci sono troppi turisti concentrati in tempi e spazi troppo ristretti, ma questa volta sono sicuro che riusciremo a far cambiare parere alla Cnn in tempi stretti, anche prima dell'estate».

Ma quanti sono i turisti che, ogni anno, raggiungono le Cinque Terre partendo dagli Stati Uniti, primi destinatari della mini inchiesta dell'emittente? Per determinarlo, si può partire dallo straordinario record del 2017, in cui i turisti complessivamente hanno raggiunto quota tre milioni. Di questi, secondo le statistiche del Parco, il 15 per cento proviene dall'Italia e l'85 per cento dall'estero. Di quest'ultima percentuale, la metà arriva dagli Usa, insidiati dai Paesi orientali. Gli americani sfiorano quindi quota 1 milione e 300 mila.

«Non si può nascondere la testa sotto la sabbia - dice il sindaco di Monterosso Emanuele Moggia - perché il problema esiste e non è risolvibile solo dai nostri tre Comuni e dal Parco. Per questo già a maggio ho proposto un mio progetto al ministero, perché in questo caso, come per Venezia o Capri, il ruolo di coordinamento del governo è indispensabile, magari anche con una legge». Risultato dell'iniziativa? «Tanto interesse, ma poi non è successo nulla». Ancora commenti dal Parco: «Non tutto è negativo: la Cnn consiglia di venire qui fuori stagione e di andare nei ristoranti e nelle aziende locali. Va benissimo». Nemmeno va malissimo per lo Spezzino. Come meta alternativa all'affollatissima Venezia l'inchiesta Usa suggerisce Annecy, in Francia. Per le Cinque Terre invece la vicinissima Porto Venere, «senza stazione ferroviaria e meno frequentata dai turisti».

menduni@ilsecoloxix.it

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

3 milioni
i visitatori complessivi che nel 2017 hanno raggiunto le Cinque Terre

1,3 milioni
i turisti Usa arrivati nel corso dell'anno passato, la metà degli stranieri

L'assalto alla stazione di Vernazza ripreso il 4 maggio dell'anno scorso

La pagina incentrata sulle Cinque Terre pubblicata ieri sul sito della Cnn

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

IL PROGETTO DI RFI PER MIGLIORARE ACCESSIBILITÀ, TECNOLOGIE E DECORO

Stazioni ferroviarie, via al piano anti degrado

Pronti 250 milioni di investimenti: entro il 2026 saranno rinnovate le 54 fermate più trafficate

ROBERTO SCULLI

LAVORI al cuore delle stazioni, con l'installazione di nuovi ascensori, spazi di attesa, percorsi illuminati a led, l'innalzamento dei marciapiedi e il varo di un gran numero di tornelli. La pulizia completa degli spazi accessibili e la riqualificazione dei bagni, che saranno tutti a pagamento. Il wi-fi libero e nuovi sistemi di informazione, grazie al rinnovo degli altoparlanti e monitor. Infine, interventi sui piazzali esterni, d'intesa con i Comuni, per agevolare il trasbordo su altri mezzi, pubblici e non.

Ci sono 250 milioni pronti per essere spesi per proiettare le stazioni più frequentate della Liguria nel ventunesimo secolo. Sono 54, recita il piano di Rfi, la società "padrona" delle infrastrutture ferroviarie, quelle che saranno oggetto di lavori (contando quelli già eseguiti) più o meno estesi da qui al 2026. «I lavori previsti rientrano in un ragionamento più complessivo - dice l'assessore regionale ai Trasporti, Gianni Berrino - vogliamo offrire un servizio di maggior qualità, dall'entrata in stazione fino alla destinazione. In questo senso va il contratto di servizio appena firmato, che prevede il rinnovo della flotta. E il piano di restyling delle stazioni».

L'intento di Rfi è creare una continuità visiva e funzionale in tutte le stazioni. «Vogliamo rendere il *brand* riconoscibile - sottolinea il direttore commerciale della Tirrenica nord, Marco Toccafondi - introducendo in tutta la rete le stesse soluzioni tecnologiche, estetiche e di materiali. Ad esempio, la pavimentazione sarà ovunque in gres».

I primi 42 milioni sono stati stanziati per il biennio 2017-2018. Altri 22 milioni saranno disponibili nel 2019 mentre i restanti 186 copriranno il periodo 2020-2026. Le prime stazioni interessate sono state Arenzano e Bordighera. Entro la fine di quest'anno apriranno i battenti le stazioni rinnovate di Albenga, Genova Pra' e Ovada. Nel 2019 spazio ai nuovi cantieri di Genova Principe, Genova Sturla, Pietra Ligure e Taggia.

Tra le stazioni dove alcuni dei lavori sono in corso o sono imminenti figurano Cogoleto, Pegli, via di Francia, Monterosso, Pietra Ligure, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Taggia-Arma, Ventimiglia e Vernazza.

«Per scegliere dove intervenire sono stati presi in considerazione i dati di traffico», dice il direttore produzione di Rfi per la Liguria, Marco Torassa. Su 499 chilometri di rete e 103 stazioni complessive, molte di quelle scelte per i restyling si trovano nel nodo genovese: la stazione più trafficata in assoluto è Genova Brignole, con 284 fermate di treni ogni giorno. Seguono Sampierdarena (222) e Piazza Principe (211). È distanziata Savona con 146, appena di più di Sestri Ponente (141).

Uno degli obiettivi principali è la totale eliminazione delle barriere architettoniche. Non solo con ascensori e percorsi guidati per i non vedenti ma anche con la modifica diffusa dei marciapiedi, un ritocco che sarà gradito a molti. L'odierno standard di 25 centimetri di altezza, infatti, apre spesso un vuoto tra il livello di banchina e quello di salita a bordo del treno. I nuovi marciapiedi saranno portati a 55 centimetri, consentendo un accesso più agevole, simile per filosofia a quello di una metropolitana.

Il rinnovamento strutturale comporterà l'introduzione di maggiori tutele per il bene. «Dove possibile - continua Torassa - le stazioni saranno chiuse con l'ultimo treno della sera e riaperte con il primo treno del mattino». La stessa ragione che, secondo Rfi, ha suggerito di prevedere solamente toilette a pagamento.

Per migliorare il decoro le stazioni saranno ripulite anche da impianti a vista e motori di condizionatori. Via anche le luci di fatture diverse. Bonifica in vista per gli spazi pubblicitari e distributori alimentari. Tutte le biglietterie automatiche saranno spostate nel fabbricato principale e saranno eliminate le postazioni telefoniche della Telecom.

sculli@ilsecoloxix.it

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Peso: 52%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

La mappa degli interventi

- Alassio
- Albenga
- Albisola
- Arenzano
- Arquata Scrivia
- Bordighera
- Busalla
- Camogli
- Celle
- Chiavari
- Cogoleto
- Corniglia
- Deiva Marina
- Diano
- Finale Ligure
- GENOVA
  - Bolzaneto

GENOVA
- Brignole
- Cornigliano
- Nervi
- Pegli
- P. Principe
  - P.P. sotterranea
- Pontedecimo
- Prà
- Quarto dei Mille
- Quinto al Mare
- Rivarolo
- Sampierdarena
- Sestri Ponente
- Sturla
- via di Francia
- Voltri

- IMPERIA
- LA SPEZIA centr.
- Lavagna
- Levanto
- Loano
- Manarola
- Moneglia
- Monterosso
- Novi Ligure
- Ovada
- Pietra Ligure
- Rapallo
- Recco
- Riomaggiore
- Ronco Scrivia
- Sanremo
- Sarzana

- SAVONA
- S. Margherita L.
- Sestri Levante
- Taggia/Arma
- Varazze
- Ventimiglia
- Vernazza

- "chiavi in mano" 2018
- "chiavi in mano" 2017
- pianificate
- in lavorazione

I numeri della rete ferroviaria regionale

103	le stazioni
499	la lunghezza in chilometri
473	i treni in circolazione ogni giorno

Alcuni esempi degli interventi che saranno effettuati nelle stazioni: nuovi marciapiedi rialzati, illuminazione a led, tornelli e spazi di attesa rinnovati

Peso: 52%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Cronaca

Venezia destinazione da evitare per la Cnn: "Residenti stanchi dei selfie stick e delle navi"

L'emittente tv statunitense ha messo la laguna nella lista dei luoghi troppo affollati e quindi sconsigliati. "La popolazione è scesa sotto 55mila unità in conseguenza al turismo di massa"

La redazione
22 GENNAIO 2018 17:21

482
Condivisioni

Venezia inserita nella lista redatta da Cnn dei "12 luoghi che i viaggiatori potrebbero voler evitare" nel 2018. Il motivo è identico per tutte le destinazioni elencate: l'invasione dei turisti e le conseguenze che questa ha per l'habitat e la popolazione locale, tanto da mettere a rischio la sopravvivenza delle città. La sezione *Travel* nel sito dell'emittente tv statunitense, in un articolo del 22 gennaio, riassume così la situazione: "Stanchi di turisti con selfie stick sul ponte di Rialto e di navi da crociera che vanno avanti e indietro nel canale della Giudecca, i veneziani nel 2017 sono scesi in strada per sfogare la propria frustrazione".

55mila residenti, 30 milioni di turisti

Continua la spiegazione: "La popolazione della città è

APPROFONDIMENTI

Sensori conta-turisti, via alla sperimentazione a Venezia. A Carnevale taglio delle presenze

3 gennaio 2018

"Flussi turistici? No al numero chiuso, ma vanno individuati limiti sostenibili per Venezia"

19 gennaio 2018

I più letti di oggi

1 Tragico schianto sulla regionale a Noale: anziana muore scaraventata nel fosso

2 Le 4 bistecche diventano 4 fiorentine: ecco le prove del pranzo da 1.143 euro a Venezia

3 Dramma a Treporti: taglia la legna e si amputa una mano, portato in ospedale

4 Auto lanciata come ariete contro la vetrata: spaccata al megastore Aumai di Mestre

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-52421495

scesa a 55mila unità come conseguenza del turismo di massa, che vede circa 30 milioni di presenze all'anno. Di fatto manca un piano che impedisca alle crociere di navigare nel Bacino di San Marco, se non obbligarle a percorrere una nuova e più lunga via nella laguna". Una situazione di turismo insostenibile simile, sempre secondo Cnn, si trova alle Cinque Terre in Liguria (dove le autorità starebbero valutando un tetto agli accessi annui); altre ancora a Barcellona, Dubrovnik, sull'isola di Skye in Scozia, a Santorini in Grecia. Tutti luoghi in cui le amministrazioni locali stanno valutando o attuando misure per porre un limite alla pressione turistica.

"La storia si ripete: venerdì pranzo da 1.100 euro per 4 turisti giapponesi a Venezia"

20 gennaio 2018

L'alternativa? È in Francia

Cnn fornisce anche qualche consiglio per chi non intende rinunciare ad una visita a Venezia: "Se proprio dovete andarci, mettete via le aste da selfie ed esplorate i canali meno frequentati. Provate a mangiare nei ristoranti locali, anziché nei locali affollati di turisti". E un'alternativa: Annecy, nel sud-est della Francia, vicina al confine con la Svizzera, "con la sua rete di canali, uno splendido lago e un'architettura sbalorditiva". Soprattutto, molto più tranquilla.

Argomenti: turismo a Venezia

Condividi Tweet

Potrebbe interessarti

15 Trucchi e rimedi della nonna per dimagrire in fretta
LA CASA FACILE

L'inglese per i pigri, dopo 2 ore parli come un
FATTIQUOTIDIANI.EU

Trasferisci il tuo vecchio mutuo da noi: TAN da 1.60% e
UBI BANCA

Speciale Famiglia in Val di Fiemme
VISITFIEMME.IT

Contenuti sponsorizzati da outbrain

Commenti

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

Aggiorna discussione

Notizie di oggi

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

-52421495